

VERBALE DI ACCORDO

In data 1° agosto 2023 Trenitalia e le Organizzazioni Sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Ultrasporti, Ugl Ferrovieri, Slm Fast Confsal e OrSA Ferrovie si sono incontrate in coerenza con il percorso relazionale riattivato in data 14 luglio 2023 e proseguito con i successivi incontri del 18, 19, 20, 25 e 27 luglio 2023 ed hanno convenuto di sottoscrivere il presente verbale.

Premesso che:

- A. le Parti si danno reciprocamente atto della complessità e rilevanza delle tematiche oggetto del confronto, che risentono anche dell'attuale contesto sociale ed economico del Paese, e che il sistema delle relazioni industriali, nazionale e territoriale, è lo strumento fondamentale e strategico per ricercare soluzioni condivise;
- B. la Società conferma la valenza del fattore Risorse Umane quale asset strategico fondamentale per una crescita equilibrata, per la costante creazione di valore nonché quale elemento centrale per gli obiettivi di sviluppo dell'Azienda, anche attraverso un piano di ingressi superiore al turn over del corrente anno, come comunicato in data odierna;
- C. al fine di approfondire le tematiche alla base della vertenza, le Parti hanno condiviso di affrontare la discussione in due momenti distinti, affrontando in questa prima fase la discussione sul Commerciale, sulla Refezione e sugli organici e rimandando a settembre quella sugli altri temi, tra cui la Manutenzione ed il settore Uffici;
- D. in considerazione di quanto riportato nel verbale di accordo sottoscritto in data odierna dalle Società del Gruppo FS Italiane e dalle OO.SS. Nazionali, in attesa di aprire la discussione in ambito contrattuale, nel quadro di un bilanciamento tra i tempi di vita e tempi di lavoro e delle esigenze di sviluppo dei Business Aziendali, le Parti, a valle della pausa estiva, avvieranno un confronto finalizzato ad individuare interventi condivisi sullo sviluppo dei turni degli Equipaggi, valutandone anche gli effetti sulla dinamica degli organici 2024.

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:

Refezione

Con riferimento a quanto previsto dall'accordo sottoscritto dalle Società del Gruppo FS Italiane e dalle OO.SS. Nazionali in data odierna in termini di refezione si conferma che Trenitalia valuterà l'eventuale mantenimento, anche parziale, degli esercizi convenzionati che effettuano il servizio sostitutivo di mensa, ove ciò sia compatibile con le condizioni del mercato della ristorazione.

Inoltre, anche in considerazione della revisione delle logiche del modello di refezione, Trenitalia riconoscerà, in via sperimentale per un periodo di 6 mesi, con riferimento al personale mobile di cui alla lettera b) del punto 1.6 dell'art. 27 del CCNL vigente, in alternativa al ticket, un rimborso a piè di lista fino ad un massimo di 15,00 euro per le spese sostenute per la consumazione del pasto, nei seguenti casi:

- nei servizi in cui la pausa refezione viene graficata fuori dalla residenza di lavoro;
- nei servizi con RFR per la consumazione del pasto maturato nella fascia oraria 18.00 – 22.00, sulla base delle condizioni definite dalla vigente normativa contrattuale.

A valle della suddetta sperimentazione, le Parti concordano di rivedersi per la verifica di efficacia dell'iniziativa e delle eventuali criticità riscontrate.

Commerciale

Considerata l'evoluzione del mercato e la trasformazione delle modalità di fruizione dei servizi da parte della clientela, le Parti condividono la necessità di rafforzare il ruolo e le attività di assistenza, in un'ottica di maggiore attenzione al cliente. In tale contesto le tre Direzioni di Business hanno illustrato i modelli organizzativi, con un focus sull'evoluzione dei servizi, del network e sulla necessaria sinergia tra le attività di vendita e assistenza.

Con riferimento alla Direzione Business Regionale e Sviluppo Intermodale (di seguito DBRSI), a finalizzazione del percorso relazionale, le Parti concordano che:

- le risorse attualmente impiegate nei nuclei originari del "Pool Antievasione", di cui all'accordo del 24.05.2017, manterranno l'attuale utilizzazione salvo essere inserite su base volontaria nel processo di Assistenza, a valle di uno specifico percorso formativo. Il suddetto verbale si ritiene pertanto superato;
- le attività di Antievasione confluiranno interamente nell'Assistenza;
- le risorse di Vendita e Assistenza verranno impiegate, in una logica di ricomposizione delle competenze, in entrambi gli ambiti;
- il personale di Assistenza, appartenente al livello professionale C, sarà inquadrato nel livello retributivo B, figura professionale di Specialista Tecnico Commerciale a partire dal 1° ottobre p.v.;
- i lavoratori, inquadrati nel livello retributivo B, figura professionale di Specialista Tecnico Commerciale, con riferimento alla declaratoria contenuta nell'art. 12 del Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane vigente, potranno svolgere le attività previste anche a bordo treno, con funzioni di supporto al Capo Treno/Capo Servizi Treno, il quale manterrà inalterate le proprie funzioni e responsabilità come definite dai regolamenti e dalle normative vigenti. Inoltre, ove ricorrano le condizioni contrattualmente stabilite, l'Azienda conferma che a tale personale, in caso di servizio effettuato a bordo treno, saranno riconosciute l'indennità di trasferta secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 77, p. 1 del vigente CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie e le provvigioni per vendita titoli di viaggio a bordo treno di cui all'art. 36, p. 5 del vigente Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane.

Inoltre, le Direzioni di Business AV e IC hanno illustrato il modello di servizio che conferma la sinergia tra attività di vendita e assistenza nonché la sua implementazione anche laddove attualmente non presente.

Tanto premesso, con riferimento ai tre Business, le Parti convengono di rimandare al competente livello territoriale di Unità Produttiva l'attivazione, entro il mese di settembre p.v., di appositi tavoli di confronto finalizzati all'implementazione dei modelli di servizio e dei relativi aspetti organizzativi (es. turni, logistica, etc), che dovranno concludersi entro la fine del 2023.

In occasione dei suddetti confronti territoriali, con particolare riferimento al tema della reperibilità, le Parti, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 79, p. 8 del vigente CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie e dall'art. 2, p. 4.2.2, lett. e) del relativo Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane convengono sull'introduzione, e ove necessario sulla revisione, dei turni programmati di reperibilità interessanti il personale che svolge attività in ambito Vendita e Assistenza, finalizzati a garantire gli interventi scaturenti da eventi non prevedibili (es. perturbazione della circolazione, elevato flusso viaggiatori nelle stazioni, etc.). In tale contesto, la Società ribadisce che, nella gestione degli eventi critici, gli interventi sono garantiti dal Business presente nella località interessata, confermando pertanto la sinergia tra le tre Direzioni.

- la specifica articolazione dei suddetti turni di reperibilità, l'individuazione del numero di dipendenti ad essi assegnati e i limiti di impegno individuale di cui al p. 2 del suddetto art. 79;
- in relazione a specifiche esigenze organizzative e/o produttive, limiti più elevati della durata degli interventi e del relativo regime dei riposi, sulla base di quanto disposto dal p. 3 dello stesso art. 79;
- eventuali ulteriori dettagli applicativi dell'istituto, con particolare riferimento ai mezzi di trasporto da utilizzare e agli ambiti di intervento.

Con la presente intesa le Parti, considerano positivo il confronto e valutano di conseguenza chiusa la vertenza.

OrSA FERROVIE

A Prince
Michael Foreman